

modalità e di riferire al riguardo al Consiglio di dicembre» e, dall'altro, a dar prova del massimo rigore nella procedura di rilascio dei visti e a tal fine a rafforzare la cooperazione consolare locale. «Il Consiglio ha altresì invitato la Commissione a presentare delle proposte volte a istituire una rete di scambio di informazioni sui visti rilasciati». La Commissione ha confermato che presenterà tale proposta nonché altre proposte destinate a rafforzare gli elementi di sicurezza dei visti modificando la proposta attualmente all'esame in sede di Consiglio recante modifica del regolamento n. 1683/95 che istituisce un modello uniforme per i visti.

D'altro canto gli organi del Consiglio esaminano del pari la possibilità di istituire uffici comuni per il rilascio dei visti.

---

(2002/C 93 E/201)

**INTERROGAZIONE SCRITTA P-2599/01**  
**di Antonios Trakatellis (PPE-DE) alla Commissione**

(19 settembre 2001)

*Oggetto:* Attività dell'Olympic Airways: privatizzazione e aiuti di Stato

Dopo il fallimento di due programmi di ristrutturazione dell'iperindebitata Olympic Airways con l'erogazione di un aiuto di Stato dell'ordine di 1 miliardo di dracme, il governo ellenico, aggirando la sua decisione iniziale di privatizzare la società sull'orlo del fallimento dividendola in due società (una in attivo e l'altra in passivo), ha pubblicato nel mese di maggio 2001 un bando di gara per la vendita del pacchetto di maggioranza della società e, nonostante la scelta del primo offerente a seguito della selezione delle offerte, ritarda a avviare i negoziati per la vendita.

Stante l'esistenza di numerosi elementi poco chiari relativi al diritto comunitario e atteso che la prosecuzione dell'attività della società nelle attuali condizioni crea nuovi debiti e richieste di aiuti con conseguente turbativa della concorrenza, può la Commissione riferire:

1. se il governo ellenico ha adempiuto ai suoi obblighi nei confronti dell'Unione europea per quanto riguarda i due programmi di ristrutturazione e, in caso negativo, a quali obblighi non ha ancora adempiuto;
2. qual è l'ammontare degli aiuti di Stato e no ottenuti dalla società nel 2000 e nel 2001 per poter continuare l'attività e se tali aiuti, come ad esempio i pagamenti degli impegni assunti dall'Olympic Airways nei confronti del gestore dell'aeroporto di Spata mediante prestiti senza interessi erogati dal Tesoro ellenico, sono stati resi noti e da essa approvati in conformità delle regole comunitarie?
3. quali passi intende compiere presso le autorità elleniche affinché, da un lato, accelerino le procedure per la privatizzazione e, dall'altro, rendano trasparenti le regole in materia di vendita della società, così come la presentazione di dati quali i bilanci ufficiali degli esercizi 1999 e 2000?

**Risposta data dalla sig.ra de Palacio a nome della Commissione**

(25 ottobre 2001)

La Commissione ha seguito attentamente dall'inizio (dicembre 2000) il processo di privatizzazione in atto di Olympic Airways. Essa ha fatto presente alle autorità greche che la procedura di privatizzazione deve rispettare pienamente i principi di trasparenza, neutralità e non-discriminazione e che sia il processo che la transazione stessa non possono comportare aiuti di Stato. Le autorità greche hanno dichiarato che l'operazione di privatizzazione sarà debitamente notificata alla Commissione.

Sulla base di una denuncia, la Commissione ha chiesto alle autorità greche di chiarire vari aspetti attinenti alla compatibilità dell'attuale situazione della società rispetto a sue precedenti decisioni in materia di aiuti di Stato e in uno scambio di missive più recente ha chiesto informazioni sulla situazione di vari pagamenti avvenuti dopo la sua decisione del 1998. Dopo una prima reazione delle autorità greche nel mese di agosto, la Commissione attende informazioni dettagliate prima della fine di ottobre. Soltanto a tale momento la Commissione potrà rispondere in maniera dettagliata all'interrogazione dell'Onorevole parlamentare.

---